

Disciplinare di Produzione  
Transfrontaliero Italia – Francia

Cahier des Charges de Production  
Transfrontalière Italie - France



**ARTIS ART** |  
Rete transfrontaliera dei mestieri artigianali  
Réseau transfrontalier des métiers d'art

Rev03  
del 03.10.2013

IT



**Programma di cooperazione transfrontaliera  
Italia – Francia**

**ALCOTRA  
2007 - 2013**

## **DISCIPLINARE DI PRODUZIONE**

### **ArtisArt**



<p>Disciplinare di Produzione Transfrontaliero Italia – Francia</p> <p>Cahier des Charges de Production Transfrontalière Italie - France</p>	 <p>Rev03 del 03.10.2013</p> <p>IT</p>	
--	--	--

## Premessa

Il seguente Disciplinare di produzione ArtisArt, è un disciplinare transfrontaliero italo – francese, che nasce dal programma Alcotra 2007 – 2013, con l’obiettivo di definire e tutelare il processo produttivo delle lavorazioni tradizionali, tipiche di qualità, che definiscono l’artigianato artistico ed i mestieri dell’arte presenti nelle regioni transfrontaliere dei partners beneficiari del progetto (Regioni Liguria e Piemonte, e nei dipartimenti Hautes Alpes, Alpes de Haute Provence, Alpes Maritimes).

I partners ArtisArt sono le Regioni Liguria e Piemonte per l’Italia e per la Francia i Conseils Généraux des Hautes Alpes et Alpes de Haute Provence, Chambre des Métiers et de l’Artisanat 04 et 06, le syndicat mixte Villages et Cités de Caractère (VCC) .

In particolare rientrano nel progetto i sistemi di certificazione di qualità finalizzati alla salvaguardia e promozione dell’artigianato tradizionale e tipico e dei correlati mestieri, tutelati presso ciascun partners progettuale, tra cui le lavorazioni artigiane riconosciute con:

- il marchio “Artigiani In Liguria” ai sensi della L. R. n. 3/2003, nonché del regolamento d’uso del marchio ed in linea ai principi del codice deontologico, in conformità alla documentazione prevista dal sistema di controllo e certificazione “Artigiani In Liguria”;
- il marchio “Piemonte Eccellenza artigiana” ai sensi della L. R. n. 1/2009 ;
- “Entreprise du Patrimoine Vivant”, “Ateliers d’Art de France”, “ Artisan et Maître Artisan en métier d’art”;
- “Meilleur Ouvrier de France”, “Artiste libre”;
- Non esistono marchi francesi correlati ai mestieri d’arte.  
Per avere il marchio “mestiere d’arte”, un’impresa artigianale deve possedere il titolo di Artigiano o di Maestro Artigiano ed esercitare una delle attività comprese in un elenco pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2003 pagina 22260, ai sensi di un’ordinanza del 12 dicembre 2003 che stabilisce l’elenco dei mestieri dell’artigianato artistico.  
Per avere la qualifica di Artigiano, il titolare di un’impresa deve possedere un diploma professionale nell’ambito del mestiere esercitato o deve essere iscritto nel Registro dei Mestieri da almeno sei anni.

I mestieri d’arte costituiscono i pilastri del nostro patrimonio culturale e della nostra economia, sono detentori d’un “valore sociale”. Si basano su dei “saper fare” complicati, mescolando tecniche nate dalla tradizione più antica ed anche da tecniche innovative, nello scopo di creare, trasformare o restaurare oggetti unici.

Tale disciplinare ha l’obiettivo di promuovere la creazione e promozione di reti di imprese artigiane certificate per la qualità e la contestuale valorizzazione dei prodotti dell’artigianato artistico e tradizionale

<p>Disciplinare di Produzione Transfrontaliero Italia – Francia</p> <p>Cahier des Charges de Production Transfrontalière Italie - France</p>	 <p><b>ARTIS ART</b>  </p> <p>Rete transfrontaliera dei mestieri artigianali Réseau transfrontalier des métiers d'art</p>	<p>Rev03 del 03.10.2013</p> <p><b>IT</b></p>
--	---	--

nonché delle capacità professionali specifiche dei maestri artigiani dell'area transfrontaliera di riferimento di cui all'art. 2 seguente.

### **Art. 1 - Definizione dei settori dell'artigianato artistico e tradizionale "ArtisArt"**

Si definiscono lavorazioni dell'artigianato artistico e tradizionale, oggetto del progetto "ArtisArt", in conformità alla Carta internazionale dell'artigianato artistico:

- 1) le creazioni, produzioni e le opere di elevato valore estetico, siano esse ispirate a forme, modelli, decori, stili e tecniche tradizionali o della storia dell'arte oppure siano frutto di percorsi creativi individuali e di personali linguaggi espressivi ed artistici;
- 2) le lavorazioni che vengono svolte prevalentemente con tecniche manuali, ad alto livello tecnico professionale, con l'ausilio di apparecchiature, ad esclusione di processi di lavorazione interamente in serie; sono ammesse singole fasi meccanizzate o automatizzate di lavorazione secondo tecniche innovative e con strumentazioni tecnologicamente avanzate;
- 3) rientrano nel settore delle lavorazioni artistiche anche le attività di restauro consistenti in interventi finalizzati alla conservazione, al consolidamento e al ripristino di beni di interesse artistico, od appartenenti al patrimonio architettonico, archeologico, etnografico, bibliografico ed archivistico.

Il presente disciplinare, che promuove la tutela delle lavorazioni artigianali artistiche, tradizionali e tipiche di qualità italo – francesi, tutela le seguenti produzioni artigiane:

- **le lavorazioni valorizzate dal marchio collettivo geografico "Artigiani In Liguria" presenti sul territorio amministrativo di Regione Liguria:** ardesia della Val Fontanabuona, ceramica, cioccolato, composizione floreale, damaschi e tessuti di Loriga, ferro battuto ed altri metalli ornamentali, filigrana di Campo Ligure, sedia di Chiavari, vetro, velluto di Zoagli e le **successive integrazioni** di settori, oggetto di tutela dei rispettivi disciplinari di produzione, riconosciuti dalla Commissione regionale per l'artigianato della Regione Liguria, ai sensi della L.R. n. 3/2003;
- **le lavorazioni contraddistinte dal marchio "Eccellenza Artigiana Piemonte" presenti sul territorio della Regione Piemonte relativamente ai settori:** legno, restauro ligneo, decorazioni su manufatti diversi, conservazione e restauro in edilizia, stampa legatoria e restauro, metalli pregiati, strumenti musicali, tessile, ceramica, vetro, altre attività dell'artigianato artistico, caseario, cioccolato, caramelle e torrone, pasticceria, distillati – liquori, pasta fresca, gastronomia e prodotti sotto vetro, salumi, panificazione;
- **le produzioni francesi sono:** legno (ebanista, intarsio e traforo, liuteria, tornitura del legno, fabbricazione di oggetti in paglia, vimini), cuoio (fabbricazione di selle, di pelletteria), decorazione (pittura, lavori di stuccatura e decorazioni di edili), carta attività affini (rilegatura artistica, calligrafia), metallo (scultura, ferro battuto lavorazioni di coltelli), pietra (scultore, tagliatore), terra (fabbricazione di figurini in argilla produzione di ceramica, gres, terre-cotte, maiolica e porcellana), tessuto (tappezziere di mobilio, arredamento), vetro (fabbricazione e restauro di vetrate);
- in Francia, esercitare un mestiere artistico significa soddisfare almeno i tre criteri seguenti:

<p>Disciplinare di Produzione Transfrontaliero Italia – Francia</p> <p>Cahier des Charges de Production Transfrontalière Italie - France</p>	 <p><b>ARTIS ART</b>  </p> <p>Rete transfrontaliera dei mestieri artigianali Réseau transfrontalier des métiers d'art</p>	<p>Rev03 del 03.10.2013</p> <p><b>IT</b></p>
--	---	--

- possedere un insieme di competenze complesse, spesso lunghe da acquisire, fondate su una trasformazione del materiale;
- avere una produzione di pezzi unici o di pezzi in serie limitate, a carattere artistico;
- possedere una padronanza complessiva del proprio mestiere, con tutte le competenze connesse.

Esistono 217 mestieri d'arte che spaziano in una gamma molto ampia di attività (creazione, restauro e tradizione). Sono suddivisi in 19 settori diversi, vale a dire: arte floreale, arti dello spettacolo, arti e tradizioni popolari, arti grafiche, arti meccaniche, bigiotteria-gioielleria-orologeria, legno, pellame, decorazione, strumenti musicali, luminarie, metalli, mestieri legati all'architettura, moda, pietra, stipettai, terra, tessile e vetro.

Da notare che tale elenco ufficiale dei mestieri d'arte esclude i mestieri gastronomici (pasticcieri, cioccolatai, ...).

## Art. 2 - Zona di Produzione

I mestieri dell'arte suppongono radici nel territorio di riferimento, fanno parte integrante della cultura e influenzano il tessuto sociale: le lavorazioni dell'artigianato artistico e tradizionale, oggetto del presente disciplinare, devono avvenire integralmente in imprese con laboratori aventi sede nelle regioni transfrontaliere partners del progetto.

### I mestieri d'arte nel dipartimento delle Alpi Marittime:

Secondo uno studio condotto nell'ambito di un progetto transfrontaliero PIT Tourval "Prodotti tipici", il dipartimento delle Alpi Marittime è caratterizzato da una grande diversità e da una proliferazione dei suoi mestieri d'arte. Alcuni di essi sono tuttavia più rappresentativi di altri, ad esempio quelli della ceramica e del vetro per la presenza di due centri di produzione storici rinomati in tutto il mondo (Biot e Vallauris). Da notare anche un'importanza significativa dei mestieri del legno (in particolare ebanisti, scultori e tornitori) e del metallo (in particolare fabbri e scultori). Questi mestieri, frutto di una lunga tradizione dipartimentale, coprono competenze specifiche. Hanno pertanto un elevato valore aggiunto e patrimoniale che è opportuno preservare, valorizzare e trasmettere.

Essendo la competenza della Camera dei Mestieri e dell'Artigianato delle Alpi Marittime (CMA06) dipartimentale, le imprese aderenti al progetto ArtisArt devono essere iscritte nel Registro dei Mestieri della CMA06.

## Art. 3 - Requisiti e soggetti

Le imprese artigiane che richiedono di aderire al disciplinare "ArtisArt" devono presentare le seguenti caratteristiche:

- Svolgere almeno una delle lavorazioni di cui all'art. 1 del presente disciplinare;

<p>Disciplinare di Produzione Transfrontaliero Italia – Francia</p> <p>Cahier des Charges de Production Transfrontalière Italie - France</p>	  <p>a l c o t r a</p> <p><b>ARTIS ART</b>  </p> <p>Rete transfrontaliera dei mestieri artigianali Réseau transfrontalier des métiers d'art</p>	<p>Rev03 del 03.10.2013</p> <p>IT</p>
--	---	---

- Avere sede nelle regioni interessate dal progetto “ArtisArt”, indicate all’art. 2 del presente disciplinare;
- Applicare i disciplinari di produzione del proprio settore di appartenenza, nel caso in cui per l’impresa stessa siano stati attribuiti riconoscimenti o certificazioni di qualità: marchio “Artigiani In Liguria”, marchio “Piemonte Eccellenza Artigiana”, marchi “Entreprise du Patrimoine Vivant”, “Ateliers d’Art de France”, “Artiste Libre”, “Artisan en métier d’art” o “Maître Artisan en métier d’art”, “Meilleur Ouvrier de France”, “Artiste libre” et “Maitre d’art”;
- Le imprese francesi aderenti al progetto ArtisArt dovranno soddisfare almeno i seguenti 2 criteri:
  1. possedere un insieme di competenze complesse, spesso lunghe da acquisire, fondate su una trasformazione del materiale, avere una produzione di pezzi unici o di pezzi in serie limitate, a carattere artistico, possedere una padronanza complessiva del proprio mestiere, con tutte le competenze connesse;
  2. esercitare un mestiere che rientri nell’elenco ufficiale dei 217 mestieri d’arte.

#### **Art. 4 - Metodi e tecniche di produzione**

Le lavorazioni artigianali oggetto del presente disciplinare dovranno applicare i metodi della tradizione tutelati attraverso il sapere dei maestri artigiani.

In particolare per le lavorazioni oggetto di certificazioni di qualità si dovranno adottare le tecniche ed i processi produttivi stabiliti nei relativi disciplinari di produzione di settore.

Genova, 3 ottobre 2013

#### **Validazione tecnica**

Regione Liguria

Regione Piemonte

Conseil Général des Alpes de Haute-Provence

Syndicat Mixte Villages et Cités de Caractère

Chambre de Métiers et de l'Artisanat des Alpes Maritimes

Chambre des Métiers et de l'Artisanat des Alpes de Haute Provence

Conseil Général des Hautes Alpes